



Segreteria CISL FNS VVF Modena

Modena, 30 settembre 2011

Alla cortese attenzione di **S.E. PREFETTO di Modena**

Alla Direzione Regionale VVF Emilia Romagna

Al Comando VVF di Modena

Alle OO.SS. VVF Nazionali

Alle OO.SS. VVF Regionali

Abbiamo appreso da fonti non ufficiali che sarebbe intenzione di sua eccellenza il Prefetto richiedere al Comando VVF di Modena l'invio presso il CIE di Modena una squadra VVF operativa 24 ore su 24 al fine di garantire la sicurezza antincendio agli ospiti della struttura, in seguito all'incendio verificatosi lo scorso 28 settembre, che ha messo in avaria l'impianto di rilevazione incendi.

Non possiamo assolutamente condividere i termini con i quali si intende utilizzare il personale VVF in detto servizio. Ovvero l'ipotesi di inviare all'interno del CIE una squadra composta da personale in servizio "ordinario" a discapito del dispositivo di soccorso tecnico urgente previsto per la città. Così come sua eccellenza sarà a conoscenza, il personale operativo del Comando VVF di Modena è in forte sofferenza organica, non permettendo più la composizione di due squadre operative complete per la città di Modena (la notte dell'ultimo incendio al CIE, in supporto dell'unica squadra completa in città è dovuta giungere la squadra del distaccamento di Carpi). Quindi nell'ipotesi paventata di destinare una squadra all'interno del CIE, significherebbe sostanzialmente lasciare sguarnito dal soccorso tecnico urgente l'intera popolazione della città di Modena e limitrofa. Allo stesso tempo, permettere alla squadra che eventualmente staziona presso il CIE, di essere inviata dalla nostra sala operativa su altri interventi in città, vanifica in qualsiasi senso la necessità di avere nel CIE una squadra VVF, e giustifica quindi l'ipotesi di lasciare tutto il dispositivo di soccorso VVF così com'è, considerato anche il breve tragitto stradale che separa la centrale VVF dal CIE..

A questo da aggiungere che il personale è ormai assolutamente stanco di svolgere compiti e servizi straordinari nel corso dell'ordinario orario di lavoro, oppure svolto fuori orario ma con ore a recupero. Infatti nella fattispecie, la tipologia di servizio necessario all'interno del CIE si configura come "servizio di vigilanza antincendio a pagamento", così come giustamente previsto in diversi CIE d'Italia e regolarmente pagati. Così anche come tempo fa' l'ASL di Modena ha richiesto e pagato il nostro servizio antincendio a causa della rottura dell'impianto antincendio dell'ospedale di Carpi

Alla luce di quanto sopra indicato, le scriventi OO.SS. chiedono alla SS.VV. di valutare quanto anzidetto. In attesa di poterla incontrare urgentemente per definire e chiarire gli aspetti di questa faccenda, salutiamo cordialmente.

CONAPO Modena Antonio Colucci